

Nel salone dei Duecento in Palazzo Vecchio

Per rinnovare gli organi di gestione

Si apre il dibattito sulle scelte della giunta per rinnovare la città

Giovedì si vota all'università

Dalle assemblee popolari emerge il consenso delle forze sociali all'indicazione della maggioranza - Il gruppo dc preannuncia il voto contrario - Vecchi argomenti polemici - Il problema del prestito - Le prossime sedute

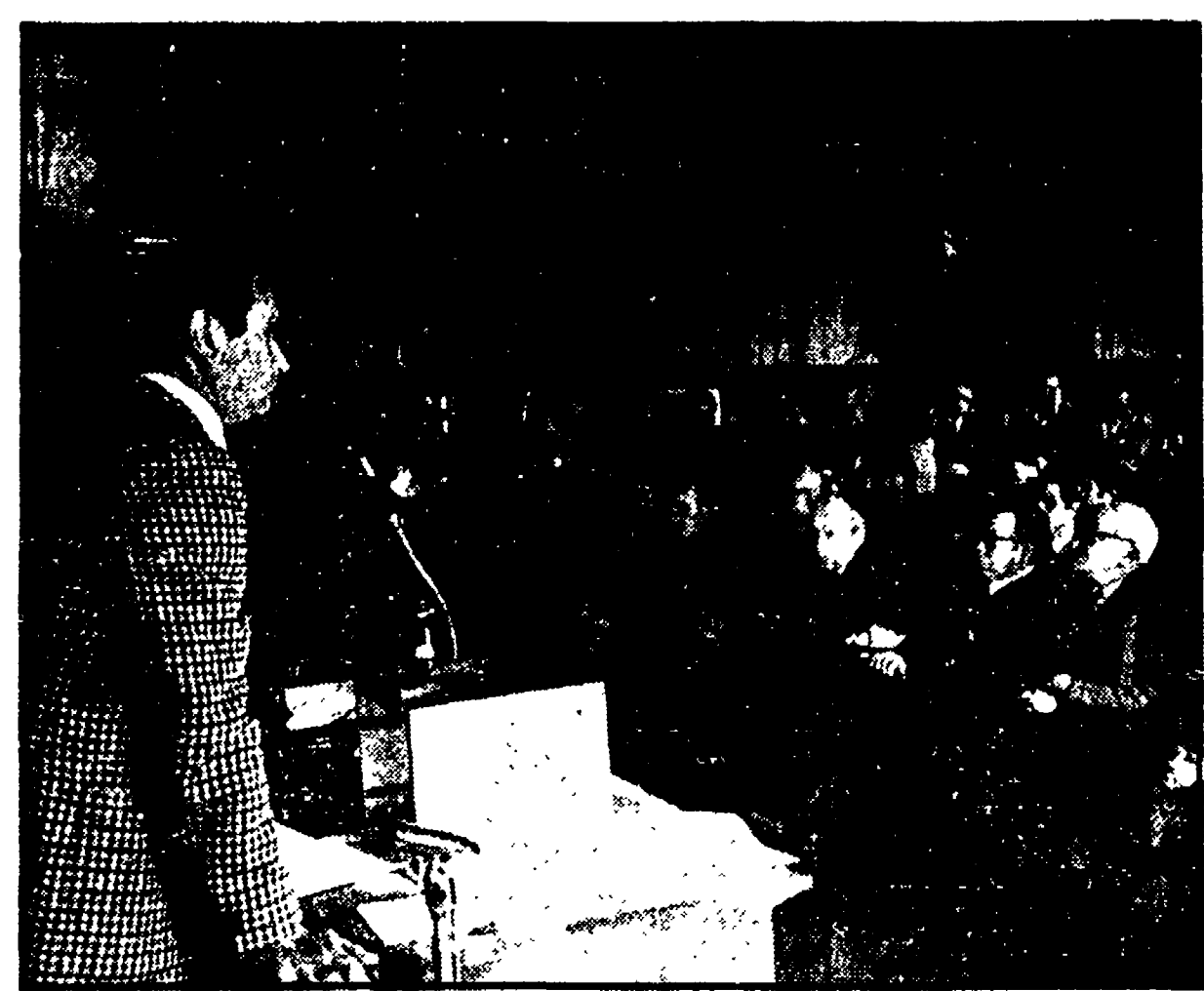
I problemi dell'ateneo al centro della piattaforma del MUS - Necessaria la massima partecipazione: l'assenteismo favorisce la presenza moderata e reazionaria - I seggi elettorali aperti anche venerdì

Oggi alle 16, nel salone dei Duecento in Palazzo Vecchio si apre il dibattito sul bilancio di previsioni per il '76 e sul programma di attività della amministrazione, già illustrati dal sindaco compagno Elio Gabbugianni e dall'assessore alle finanze compagno Boscherini. Il dibattito proseguirà domani alle 9,30 e alle 16; giovedì 12 alle 9,30 e alle 16; venerdì 13 alle 16. Il voto è previsto per venerdì sera.

Con l'approvazione di questi atti, la nuova amministrazione espressa dal voto del 15 giugno — intende dare concreta soluzione — secondo un programma di interventi e scelte prioritarie, quale mai erano stati impostati, in passato — ai gravi problemi della città e del territorio; riscuotendo gli anni della « grande assenza », rilanciando il ruolo di Firenze. Questa inversione di tendenza, già si è manifestata nel metodo delle consultazioni, con la categorizzazione economica e sociale, nell'avvio a soluzioni di ampie questioni, come quelle della « direttissima » e della « Giallini », nella ritezzatura dei rapporti con la Regione e il comprensorio, nella messa in moto del meccanismo attuativo dei consigli di quartiere, nel potenziamento e lo sviluppo delle sue strutture culturali. Tutto ciò trova compimento nel bilancio e nel programma.

Su ciò, però, ha sorvolato il gruppo della DC, nel motivare il proprio voto contrario al bilancio, preannunciando nel corso di una conferenza stampa, alla quale hanno preso parte il capogruppo Pontello, il segretario provinciale Sennaroddi, il segretario comunale Maselli e i consiglieri Bosi, Pallanti e Gianni Conti. Nell'introduzione alla conferenza stampa l'avvocato Pontello ha sottolineato che « la DC affronta il suo compito di opposizione in Palazzo Vecchio con senso di responsabilità, disponendosi a un confronto con la maggioranza, che nella insormontabile distinzione dialettica di diverse concezioni culturali e politiche, si fonda in concreto sui problemi della città e del territorio. In realtà, nel dibattito che è seguito, si è avuta la sensazione che le critiche mosse alle scelte della maggioranza (contraddittorie e anche pretestuose) servissero da puntello ad una posizione di negazione pregiudiziale. Niente di nuovo, si è potuto cogliere (al di là di qualche affermazione che dovrà essere verificata) nell'atteggiamento della DC, che ha insistito sui motivi della polemica recente sulla refezione, sul personale, sui avari è stata fatta dalla giunta e dalla maggioranza estrema chiarezza.

A questi motivi, se ne sono aggiunti altri, piuttosto curiosi per la verità: ad esempio, alcuni esponenti di quel partito si sono fatti paladini degli interessi del comitato di ricandidatura che vorrebbero sacrificati dalla prefata funzione egemonica attribuita a Firenze (eppure, fino al 15 giugno, è stata proprio la DC a rifiutare qualsiasi rapporto con quelle iniziative, sino, anche per la stessa soluzione dei problemi fiorentini). Anche i rapporti con la Regione sono stati giudicati « di quelle che vanno ripresi non lo erano; non esistevano per niente. Ma il giudizio negativo di fondo è stato trovato nel ca-



Elio Gabbugianni mentre espone le linee del bilancio durante un'assemblea popolare

Stamani i funerali delle due vittime

INDIZIATO DI OMICIDIO COLPOSO IL PROPRIETARIO DELLA «BORFIL»

I lavoratori tessili si asterranno in segno di lutto gli ultimi 15 minuti di ogni turno - I feriti stanno lentamente migliorando - Nel Pratese il doppio degli incidenti sul lavoro rispetto alla media nazionale

Conferenza con Occhetto a « Lettere »

Oggi presso l'aula 8 della facoltà di Lettere e Filosofia alle ore 16 si terrà un'assemblea organizzata dal MUS sul tema « La sinistra di fronte alla crisi ». Parteciperanno Achille Occhetto, della direzione nazionale del PCI, Triestino Codignola della direzione nazionale del PSI e Rossana Rossanda, del direttivo nazionale del PDUP.

Dibattito sul caso del giudice Marrone

Domani alle ore 21, nella sala delle Quattro Stagioni, di palazzo Medici Riccardi, organizzata dallo Istitut Gramsci e dalla sezione toscana di Magistratura Democratica, si svolgerà una manifestazione-dibattito sul tema: « Repressione del dissenso all'interno dei corpi separati dello Stato: il caso del trasferimento d'ufficio del giudice Marrone ».

Il proprietario della filatura « Borfil », Stefano Borchetti, 43 anni, è stato indiziato di omicidio colposo. Il proprietario della « Borfil » è stato indiziato di omicidio colposo. Il proprietario della « Borfil » è stato indiziato di omicidio colposo.

Il proprietario della filatura « Borfil », Stefano Borchetti, 43 anni, è stato indiziato di omicidio colposo. Il proprietario della « Borfil » è stato indiziato di omicidio colposo.

Fra i feriti continuano a migliorare le condizioni di Pasquale Bianco rimasto intossicato nel corso del violento incendio, e ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Santa Maria Nuova. I medici però non hanno escluso che il ricoverato sia nei suoi confronti. Anche l'altro operaio, Gerardo Rossetti, che si trovava all'incendio, è stato sottoposto a un'operazione di drenaggio all'occhio destro.

In sciopero gli studenti delle medie superiori

Le forze studentesche fiorentine (MSF, CUB, CPU, NS) chiamano oggi gli studenti all'ambito dello sciopero nazionale di tutti gli studenti medi, alla più ampia mobilitazione. Il concentramento del corteo sarà verso le ore 9, in piazza San Marco, al termine del corteo si svolgerà un comizio delle forze studentesche.

Attivo sulla scuola

Per oggi, martedì 10, alle ore 21, è convocato in federazione (via Alamanni) un attivo con il seguente ordine del giorno: « Situazione della scuola nella città. Interverrà il compagno Stefano Bassi, responsabile della commissione scuola.

Il proprietario della filatura « Borfil », Stefano Borchetti, 43 anni, è stato indiziato di omicidio colposo. Il proprietario della « Borfil » è stato indiziato di omicidio colposo.

Fra i feriti continuano a migliorare le condizioni di Pasquale Bianco rimasto intossicato nel corso del violento incendio, e ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Santa Maria Nuova. I medici però non hanno escluso che il ricoverato sia nei suoi confronti. Anche l'altro operaio, Gerardo Rossetti, che si trovava all'incendio, è stato sottoposto a un'operazione di drenaggio all'occhio destro.

Dopo una serie di incontri tra le parti

Interrotte le trattative per la Sansoni - Dilibro

Come si sono svolte le riunioni - Confermata l'intenzione di sciogliere la Dilibro e di attuare la cassa integrazione - Oggi giornata di lotta per la vertenza energia

Si sono interrotti dopo lunga trattativa, gli incontri tra direzione e consiglio di fabbrica della Sansoni. Erano iniziate sabato le riunioni tra le parti con la presentazione di un documento della direzione su cui, dicono i sindacati, c'è possibilità di convergenza. La delegazione sindacale puntualizzava allora le proprie proposte per conoscere meglio il programma della parte padronale, per stabilire ulteriori vertenze, per garantire l'assorbimento del censo di fabbrica in azienda, per discutere le modalità della cassa integrazione, per mantenere i posti di lavoro attuali.

Su questi punti la direzione non manifesta alcuna apertura di rilievo, il che costringe la parte sindacale a presentare una dichiarazione in cui riconferma l'analisi già avanzata dichiarandosi disposti ad accettare alla cassa integrazione. La proprietà afferma di prendere atto del senso « di responsabilità » dei lavoratori e chiede un rinvio alle ore 10 di ieri.

Arrestato il camionista che ha investito un uomo sull'« A1 »

E' stato arrestato Luigi Zamponi, 48 anni, milanese. L'autista dell'autorente che la notte scorsa ha investito e ucciso sull'autostrada della corsia di emergenza, Giovanni Di Sanzo. Rimane riservata la prognosi di Giuseppe Pignoni, il meccanico dell'ACI trovato anch'esso dal camion. Il mandato di cattura emesso dal sostituto procuratore Cariti, parla di omicidio colposo e di lesioni colpose gravi.

MANIFESTAZIONE DI TRASPORTATORI

Oggi alle 9.30, in occasione del fermo nazionale dell'autotrasporto merci, autotrasportatori, tassisti, avrà luogo una manifestazione che si svolgerà al cinema Metropolitan.

Documento della federazione del PCI

Dalla riforma una psichiatria «nuova»

Oggi i funerali del compagno Libero Boldrini



Questa mattina, alle 10, si svolgeranno i funerali del compagno Libero Boldrini, della sezione Panciucchi di Monticelli. Il compagno Boldrini, iscritto al PCI sin dal periodo clandestino, dopo essere stato perseguitato dal regime fascista partecipò alla guerra di liberazione combattendo nella brigata « Sinigaglia ». I funerali si muoveranno nella cappella del comitato di Careggi. La sorella Ilda ne ricorderà la memoria ha sottoscritto 100 mila lire all'Unità (nella foto Libero Boldrini).

A conclusione del seminario su: « I servizi psichiatrici nelle linee della riforma sanitaria » è stato approvato un documento nei quali si evidenzia l'esigenza di una riforma che sia veramente alternativa realizzata negli ultimi 15 anni hanno affermato, in psichiatria, il settore collasso e di avviare un'organizzazione degli interventi che sia collegata alle più vaste e generali problematiche inerenti all'assetto sociale del nostro paese. Dopo aver sottolineato come il sistema sanitario vigente, abbia portato ad un progressivo decadimento dei livelli di salute, e ad un incremento dei ricoveri nella psichiatria, si rileva che un'alternativa di rinnovamento dei servizi psichiatrici non può che collocarsi nella prospettiva di una riforma sanitaria, riconoscendo fin da ora la necessità di un loro pieno inserimento nell'ambito dei servizi socio-sanitari di comprensorio e contribuendo perciò ad affrettare la costituzione dei consorzi. Nel documento si afferma quindi che tutto ciò che significa negare la specificità dei problemi che l'assistenza psichiatrica pone e degli strumenti di cui necessita per affrontarli, significa che deriva dal bisogno di affrontare i guasti tuttora prodotti dalla vecchia psichiatria, pur nel riconoscimento della validità di tutta una serie

di esperienze avanzate condotte fino a questo momento. Ciò esige che il territorio si ponga, attraverso gli enti locali, e le istanze di garanzia, la loro partecipazione, e di efficace controllo della realizzazione delle linee politiche scelte: 1) dare avvio e concretezza al processo di elaborazione culturale delle esperienze, realizzando condizioni per un scambio continuo di esse fra gli operatori, con gli amministratori, con i cittadini, che sia al tempo stesso momento registrate e di aggiornamento; 2) colmare la disomogeneità di verifica e stimolo efficace nel recupero rapido e per ogni senza indugio o ambiguità nelle prospettive sopra delineate. Le condizioni indispensabili perché ciò avvenga sono essenzialmente individuabili nei seguenti punti, su cui occorre il massimo impegno: 1) contribuire ad incrementare il dibattito nel partito sulle questioni della sanità e della sicurezza sociale, portandole sempre di più all'attenzione di tutti i compagni, stimolando la presa di coscienza e l'assunzione di responsabilità a tutti i livelli (politico, amministrativo, tecnico, ecc.); 2) colmare la disomogeneità esistente fra le equipes e gli interventi in atto nelle diverse zone socio-sanitarie nei reparti dell'ospedale, pur nel riconoscimento della validità di tutta una serie

di esperienze avanzate condotte fino a questo momento. Ciò esige che il territorio si ponga, attraverso gli enti locali, e le istanze di garanzia, la loro partecipazione, e di efficace controllo della realizzazione delle linee politiche scelte: 3) dare avvio e concretezza al processo di elaborazione culturale delle esperienze, realizzando condizioni per un scambio continuo di esse fra gli operatori, con gli amministratori, con i cittadini, che sia al tempo stesso momento registrate e di aggiornamento; 4) colmare la disomogeneità di verifica e stimolo efficace nel recupero rapido e per ogni senza indugio o ambiguità nelle prospettive sopra delineate. Le condizioni indispensabili perché ciò avvenga sono essenzialmente individuabili nei seguenti punti, su cui occorre il massimo impegno: 1) contribuire ad incrementare il dibattito nel partito sulle questioni della sanità e della sicurezza sociale, portandole sempre di più all'attenzione di tutti i compagni, stimolando la presa di coscienza e l'assunzione di responsabilità a tutti i livelli (politico, amministrativo, tecnico, ecc.); 2) colmare la disomogeneità esistente fra le equipes e gli interventi in atto nelle diverse zone socio-sanitarie nei reparti dell'ospedale, pur nel riconoscimento della validità di tutta una serie

di esperienze avanzate condotte fino a questo momento. Ciò esige che il territorio si ponga, attraverso gli enti locali, e le istanze di garanzia, la loro partecipazione, e di efficace controllo della realizzazione delle linee politiche scelte: 5) dare avvio e concretezza al processo di elaborazione culturale delle esperienze, realizzando condizioni per un scambio continuo di esse fra gli operatori, con gli amministratori, con i cittadini, che sia al tempo stesso momento registrate e di aggiornamento; 6) colmare la disomogeneità di verifica e stimolo efficace nel recupero rapido e per ogni senza indugio o ambiguità nelle prospettive sopra delineate. Le condizioni indispensabili perché ciò avvenga sono essenzialmente individuabili nei seguenti punti, su cui occorre il massimo impegno: 1) contribuire ad incrementare il dibattito nel partito sulle questioni della sanità e della sicurezza sociale, portandole sempre di più all'attenzione di tutti i compagni, stimolando la presa di coscienza e l'assunzione di responsabilità a tutti i livelli (politico, amministrativo, tecnico, ecc.); 2) colmare la disomogeneità esistente fra le equipes e gli interventi in atto nelle diverse zone socio-sanitarie nei reparti dell'ospedale, pur nel riconoscimento della validità di tutta una serie

L'appello del PCI

Le elezioni universitarie acquistano un particolare valore politico come momento di mobilitazione e di partecipazione democratica delle masse studentesche per incidere positivamente sugli sviluppi della crisi, contro le manovre delle forze che tentano di bloccare la grande spinta democratica del 15 giugno. La crisi colpisce con particolare durezza le masse studentesche e giovanili; è in continuo aumento il numero dei diplomati e dei laureati disoccupati che ha ormai raggiunto livelli intollerabili. Il processo di disgregazione e di disfacimento dell'università si è ulteriormente aggravato. E' indispensabile l'avvio immediato della riforma universitaria attraverso un provvedimento legislativo che introduca alcune misure urgenti e inneschi un processo positivo. Gli studenti devono essere protagonisti di questa battaglia sviluppando la mobilitazione nelle facoltà e committendo a questo obiettivo il confronto elettorale e la loro attiva presenza negli organi di governo (come dimostra la ristrutturazione degli istituti che procede nonostante l'assurdo divieto del ministro Malfatti). Introduzione del dipartimento, del tempo pieno e della incompatibilità, allargamento della democrazia, sviluppo della ricerca scientifica, avvio della programmazione universitaria: su questi punti i comunisti presenteranno al più presto una proposta di legge in Parlamento. In vista delle elezioni universitarie è necessario sviluppare un impegno di tutte le forze democratiche e perché esse non costituiscano un puro adempimento burocratico, ma un momento di confronto politico e culturale per un nuovo rapporto tra università, città e territorio. In questi momenti in cui si delineano i programmi e le linee di sviluppo per Firenze e per la Toscana, deve essere chiaro che l'assenteismo e la sfiducia fanno il gioco dei fascisti e delle liste moderate che rappresentano la copertura delle responsabilità storiche della politica governativa e democratica. Quest'anno di fronte agli studenti non vi è scelta tra assenteismo e partecipazione, ma la possibilità concreta di esprimere e riaffermare la volontà di lotta e l'impegno serio con i lavoratori per una svolta profonda nell'università e nella società italiana.

Il voto degli universitari comunisti e di tutti gli studenti democratici al programma e alle liste del MUS (Movimento Unitario degli Studenti). La categoria in agitazione dal 15 al 22. Settimana di lotta dei panificatori. Decisi a sospendere di nuovo la produzione del pane a prezzo vincolato. Entro il 15 si attende una risposta del Comitato Provinciale Prezzi.

La categoria in agitazione dal 15 al 22

Settimana di lotta dei panificatori

Decisi a sospendere di nuovo la produzione del pane a prezzo vincolato. Entro il 15 si attende una risposta del Comitato Provinciale Prezzi. I fornai aderenti alla Confederazione nazionale dell'artigianato, a causa della grave situazione che si è venuta a creare nel settore della panificazione, hanno promosso dal 15 al 22 febbraio una settimana di lotta in difesa della categoria che a livello provinciale potrà concretizzarsi in manifestazioni pubbliche, con il blocco della produzione del pane calmierato e con la sospensione totale dell'attività lavorativa. Già la settimana scorsa la categoria aveva attuato una sospensione dell'attività di due giorni per ottenere da parte del comitato provinciale prezzi del riconoscimento dei reali dati di panificazione. La lotta portò ad un primo risultato: l'ottenimento di 20 lire al chilo di aumento per il pane sottoposto a prezzo vincolato. Questo aumento fu giudicato insufficiente da parte del panificatore: i quali manifestarono l'intenzione di attuare nuove iniziative di lotta nel caso in cui entro il 15 il Comitato provinciale prezzi

dopo aver sentito la commissione consultiva non avesse proceduto all'adeguamento del prezzo. In questo periodo — affermarono i panificatori — si misurerà la reale sensibilità delle autorità prefiggite nel sollecitare le richieste della categoria. La questione relativa al prezzo del pane si trascinò ormai da anni, pertanto ogni intervento su tale questione non può prescindere dal fatto di assicurare a queste imprese non soltanto la sopravvivenza, attualmente in serio pericolo, ma anche salvaguardare la remuneratività del lavoro. Nel ribadire che non sono accettabili differenziazioni di prezzo da provincia a provincia, i panificatori sono disposti a un confronto serio e costruttivo con le autorità competenti, con le forze politiche e sociali al fine di giungere a soluzioni adeguate, nell'interesse della collettività. In questi giorni hanno richiesto un incontro con il presidente della Giunta regionale.

Conferenza della Associazione artigiani

Domani, alle ore 21, presso il circolo dipendenti dell'Amministrazione Provinciale — via Ginori — per iniziativa della Associazione artigiani C.N.A. sarà tenuta una conferenza dibattito sul tema « Il nuovo diritto di famiglia e l'imposta familiare » e sarà discusso il caso di Francesco Scialano, nel suo momento di con-